m_amte.STA.DEC STA.REGISTRAZIONE.Prot.0000305.29-05-2017

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto concernente la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Bussi sul Tirino", indetta con nota del 7 aprile 2017 con protocollo n. 7880/STA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008, recante "Istituzione e perimetrazione del sito di interesse nazionale di bonifica in località Bussi sul Tirino";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 237 del 10 agosto 2016, recante "Rettifica della perimetrazione del Sito di bonifica di interesse nazionale Bussi sul Tirino";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la documentazione relativa alle attività di caratterizzazione effettuate nel 2001, nell'ambito del procedimento avviato in sede locale, nel sito Edison di Bussi sul Tirino, trasmessa da Edison SpA con nota del 9 dicembre 2008 con protocollo n. 185, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 29249/QdV/DI del 30 dicembre 2008;

Visto il "Piano di caratterizzazione della Centrale termoelettrica Edison", trasmesso da Edison SpA con nota del 16 marzo 2009 con protocollo n. 49, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 6594/QdV/DI del 26 marzo 2009;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 aprile 2009 con protocollo n. 7613/QdV/DI con la quale sono state formulate osservazioni e prescrizioni in merito al "Piano di caratterizzazione della Centrale termoelettrica Edison" ed è stata richiesta l'immediata attivazione di un idoneo intervento di messa in sicurezza d'emergenza per le acque di falda;

Visto il documento "Centrale Termoelettrica di Bussi sul Tirino (PE). Risultati delle indagini di caratterizzazione" trasmesso da Edison SpA con nota del 4 agosto 2009 con protocollo n. 129, acquisita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17487/QdV/DI del 17 agosto 2009), da cui emerge che per la matrice suolo-sottosuolo non sono stati evidenziati superamenti delle CSC per la destinazione d'uso commerciale/industriale, mentre nella matrice falda sono stati confermati superamenti delle CSC per solventi clorurati nel piezometro PZ1 e sono emersi superamenti anche per i parametri Benzo[a]pirene, Benzo[g,h,i]perilene, non precedentemente rilevati e monitorati, e nel quale Edison SpA comunica di aver attivato misure di messa in sicurezza consistenti nel drenaggio delle acque sotterranee dal piezometro PZ1 e nello stoccaggio temporaneo e successivo smaltimento delle medesime;

Vista la relazione di validazione dei risultati analitici delle indagini di caratterizzazione del sito della Centrale Termoelettrica Edison trasmessa da ARTA con nota del 16 dicembre 2009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26522/QdV/DI del 22 dicembre 2009;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria dell'11 febbraio 2010, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8813 del 17 febbraio 2010, che ha preso atto dei sopra-richiamati documenti trasmessi da Edison SpA e da ARTA relativamente alla caratterizzazione del sito della Centrale Termoelettrica Edison;

Vista la nota del 15 novembre 2016 con protocollo n. 21142/STA con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto a Edison SpA di trasmettere gli estremi catastali e la mappa del sito della Centrale Termoelettrica Edison ai fini della chiusura del procedimento ex articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la documentazione catastale trasmessa da Edison SpA con nota del 17 novembre 2016 con protocollo n. 2520, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21790/STA del 17 novembre 2016;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 30 novembre 2016, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 544 del 23 dicembre 2016, che, sulla base di dichiarazioni del Sindaco di Bussi sul Tirino effettuate nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria di pari data in merito sulla possibile presenza di residui storici della lavorazione di iprite, ha deliberato di rinviare la chiusura del procedimento per la matrice suolo/sottosuolo all'esito dell'approfondimento richiesto ad ARTA circa lo stato di qualità della

matrice suolo/sottosuolo, anche sulla base delle evidenze delle attività di validazione della caratterizzazione già effettuate;

Vista la Relazione tecnica trasmessa da ARTA con nota del 13 febbraio 2017 con protocollo n. 1070, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3163 del 13 febbraio 2017, nella quale, in riscontro alle richiesta della Conferenza di Servizi del 30 novembre 2016, si conferma che:

- il "Piano di caratterizzazione della Centrale termoelettrica Edison" è stato eseguito in accordo alle prescrizioni impartite nell'ambito dell'istruttoria e a seguito di sopralluoghi congiunti;
- la problematica legata all'iprite era già nota in fase istruttoria;
- i pacchetti analitici da ricercare su acque e terreni sono stati concordati e integrati prima dell'esecuzione delle indagini in base alle conoscenze disponibili;
- i risultati analitici delle attività previste dal Piano di caratterizzazione sono stati validati da ARTA;

Considerato che nella citata nota del 13 febbraio 2017 con protocollo n. 1070, ARTA sottolinea che, dalla revisione della documentazione effettuata, risulta necessario l'aggiornamento dell'Analisi di rischio sitospecifica in considerazione della distribuzione dei superamenti delle CSC del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a carico delle acque di falda nei Piezometri PZ1 e PZ5, nonché l'ottimizzazione delle misure di prevenzione;

Vista la nota dell'8 marzo 2017 con protocollo n. 5293/STA con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito della citata nota di ARTA del 13 febbraio 2017 con protocollo n. 1070, ha richiesto a Edison SpA:

- l'aggiornamento dell'Analisi di rischio sito specifica;
- la documentazione relativa all'ottimizzazione delle misure di prevenzione secondo quanto indicato da ARTA;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 aprile 2017 con protocollo n. 7880/STA con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto "Chiusura di procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 per l'area Edison Centrale termoelettrica – matrice suolo/sottosuolo" e con la quale è stata indetta l'eventuale riunione per il giorno 26 maggio 2017;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella citata nota di indizione della Conferenza;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 maggio 2017 con protocollo n. 10609/STA con la quale è stato comunicato che, non essendo pervenuti atti di assenso o di dissenso relativamente alla Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto "Chiusura di procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 per l'area Edison Centrale termoelettrica – matrice suolo/sottosuolo", si procederà all'adozione del provvedimento finale senza dar luogo all'incontro eventualmente previsto per il 26 maggio 2017;

Considerato che l'articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. Per i suoli relativamente alle aree di Edison SpA, individuate in Comune di Bussi sul Tirino, al Foglio 18, particelle 423, 424 e 428, vista la conformità alle CSC (Tabella 1, Colonna B, Allegato V, Parte IV, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – destinazione d'uso industriale), si conclude il procedimento nei sensi di cui in motivazione.
2. Resta fatta salva ogni eventuale limitazione d'uso derivante alla chiusura delle attività di caratterizzazione delle acque di falda.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci

CHECCUCCI GAIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
29.05.2017 11:52:09 CEST

D'APRILE LAURA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
25.05.2017 14:39:38 CEST